

MALTEMPO

Peveragno, albero in strada Cantine allagate a Beinette

Diversi interventi dei vigili del fuoco di Cuneo, ieri, a causa del maltempo. A Beinette, nel tardo pomeriggio, ci sono stati allagamenti in alcuni scantinati di via Peveragno. Sono intervenuti anche i vigili del

fuoco volontari di Morozzo. A Peveragno, poco dopo le 18,30, intervento per la caduta di un albero nella frazione San Lorenzo. Il traffico sulla strada provinciale 5, di fronte a un'azienda, è rimasto interrotto mezz'ora. [L.B.]

EVENTO

Alba in piazza applaude i ragazzi delle Città gemelle

Mentre la febbre da Olimpiadi sta contagiando Alba, invasa da mille atleti e dai loro accompagnatori, arrivano a pioggia i primi ori per i padroni di casa alle gare delle Città Gemelle. Cinque per il judo femminile (anche un ar-

gento), mentre i maschi hanno vinto due ori e quattro bronzi. Cinque ori anche dal nuoto, insieme con nove argenti e 3 bronzi. L'atletica albesa ha portato a casa 3 medaglie d'oro, 2 d'argento e 1 di bronzo. A PAGINA 53



ASTEGGIANO
CONCESSIONARIA F.LLI ASTEGGIANO Snc

BORG SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 104
Tel. 0171 261650
Fax 0171 262468
SALUZZO - Via Savigliano, 111
Tel. 0175 42325

LA STAMPA

VENERDI 29 LUGLIO 2011

REDAZIONE CORSO NIZZA 11
TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402
E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLIKO/PASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS
TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

All'interno

CUNEO

«No a un palazzo con 7 piani al posto di uno alto la metà»

Servizio
A PAGINA 48



SCUOLA

Cambiano i presidi in dieci istituti della «Granda»

Lorenzo Boratto
A PAGINA 49

SALUZZO

Drappello leghista tra i braccianti alla Stazione

Monica Coviello
A PAGINA 55



CHIUSA PESIO

Tutto pronto per accogliere la nuova Juve

Paolo Costa
A PAGINA 51

CUNEO E PROVINCIA

TAGLI PREVISTI DAL GOVERNO. 1,8 MILIONI DI EURO IN MENO PER LA GRANDA

“L'assistenza è al collasso”

Ieri a Torino la protesta di consorzi e amministratori cuneesi

LORENZO BORATTO
CUNEO

«Il settore socioassistenziale è al collasso: il Piemonte perderà quest'anno 12 milioni di euro di finanziamento statale, 1,8 nella Granda. Il Governo colpisce le fasce più deboli, serve un rimedio». Gianfranco Marengo, sindaco di Verzuolo e presidente dell'assemblea dei 58 sindaci di Monviso Solidale (il maggiore consorzio socioassistenziale del Piemonte) ieri ha guidato una delegazione cuneese a Torino, per un'audizione in Regione. Per dire «no ai tagli sulle fasce più deboli, quindi indifese. Sia-



Alcuni dei sindaci e amministratori cuneesi ricevuti ieri in Consiglio regionale

L'assessore regionale promette aiuti «ma i sacrifici sono necessari»

mo a luglio, i bilanci preventivi sono stati approvati, ma i 7 Consorzi della Granda non sanno quanti siano i soldi a disposizione. E si profila un taglio superiore al 15%, come nel caso del Consorzio di Cuneo». A Torino erano presenti assessori e consiglieri di Cuneo e Bra (Erio Ambrosino e Pio Givero, che sono anche consiglieri provinciali), Savigliano, Fossano, Saluzzo e Busca, oltre ai presidenti dei consorzi Valli Grana e Maira e Monviso Solidale. Ad ascoltarli i consiglieri regionali, inclusi quelli della Granda (Biolo, Gregorio, Negro, Ponso, Taricco) e l'assessore Elena Maccanti. La delegazione si è appellata alla

Regione: sì al tiket Sanità Si pagheranno fino a trenta euro

Oggi la Giunta regionale approva la delibera per il «ticket modulare» per visite specialistiche e analisi. Così ha anticipato ieri il presidente della Regione, Roberto Cota. Il ticket è stato introdotto nell'ultima finanziaria (esperimento già tentato nel 2007, tra le proteste generali, rientrato dopo 3 mesi), ma forse il Piemonte utilizzerà il «modello lombardo», cioè non 10 euro fissi (fatto salvo chi ha l'esonero, come i malati cronici o chi ha un bas-

so reddito), ma importi variabili (da 1,5 a 30 euro) a seconda di costo e frequenza delle prestazioni. Il ticket da 10 euro per ospedale S. Croce. Asi Cn1 e Cn2 poteva valere - secondo una stima - quasi 10 milioni di euro l'anno, quello modulare potrebbe portare meno soldi alla Regione. C'è poi il ticket da 25 euro per i «codici bianchi» al pronto soccorso: nella Granda, l'anno scorso, furono incassati meno di 60 mila euro. Servizio in Cronaca di Torino

legge: «La norma regionale, art.35 legge 1-2004, impone alla Regione di compensare i tagli statali, oltre all'adeguamento per l'inflazione». Da Maccanti è venuto un impegno al dialogo, ma «sacrifici saranno necessari. Abbiamo ascoltato con attenzione le sollecitazioni di Comuni e Consorzi (erano presenti anche esponenti del Verbano). Dallo Stato arriveranno 12 milioni in meno. La Regione ha confermato gli stessi soldi del 2010, penalizzando necessariamente altri settori. Apprezzo la vostra responsabilità. Le vostre priorità sono anche le nostre. La Regione cercherà nuovi fondi nell'assestamento di bilancio».

Poliambulatorio di Cortemilia Da lunedì orario ridotto

Nuovi tagli al poliambulatorio Asi di Cortemilia. Dal 1° agosto, il lunedì sarà il nuovo giorno di chiusura dello sportello Asi di Cortemilia e l'orario settimanale sarà ridotto di un'ora e mezza. Sarà aperto al pubblico il martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30. «Apprendo con grande amarezza che i tagli decisi dalla Regione sono andati ad incidere, ancora una volta, sull'offerta dei servizi sanitari sul nostro territorio - dichiara il capogruppo dell'opposizione Stefano Garelli, che già nell'ultimo consiglio comunale aveva sollevato il problema dei tagli al poliambulatorio -. Ancora una volta non si abbattano gli sprechi ma si riducano i servizi». Il sindaco di Cortemilia Graziano Maestro spiega: «Si tratta di una riduzione di orario in via sperimentale legato all'assenza di personale e non di un vero e proprio cambiamento. Il 3 agosto, comunque, l'Amministrazione terrà una riunione pubblica sul tema della sanità». Come componente del gruppo Pd, lunedì in Consiglio provinciale, Garelli proporrà l'ordine del giorno sulla difesa dei servizi sanitari in Alta Langa. [M.A.]

GRILL GARDEN PARTY

CON DUO MUSICALE

Venerdì 29 luglio ore 19.30 sul sagrato di piazza Europa grigliata di mezza estate curata da Martini delle carni di Boves in collaborazione con Cuneo by Night.

Relais Cuba Choccolat Restaurant Café
Piazza Europa 14 - 12100 Cuneo
Info e prenotazioni: tel. 0171 693968
www.relaiscubachocolat.com
info@relaiscubachocolat.com

IL CASO. È LA QUARTA VOLTA NEL TORINESE

Concerto di Ferragosto e diretta Rai lasciano il Cuneese per Superga

MATTEO BORGETTO
CUNEO

Il concerto di Ferragosto si svolgerà sulla piazza della basilica di Superga, a Torino. La presentazione oggi, alle 12, nella sala della giunta regionale in piazza Castello. Per la quarta volta in 31 anni l'evento emigra dalla «terra madre», la Granda, che lo avviò nell'81 con un memorabile esordio al rifugio Quintino Sella. Esclusi i tre anni di trasferta nel Torinese per le Olimpiadi (2004, 2005 e 2006), l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo si è sempre esibita nelle vallate alpine cuneesi, con l'unica diretta Rai dedicata alla Granda. Ora il ritorno a Torino, non in montagna, ma sulla collina di Superga. E a pagare, oltre a Rai e Regione, ci sono la banca Ubi-Bre e la Fondazione cassa di risparmio di Cuneo (25 mila euro). Perché pagare se non è nel cuneese? «Un omaggio alla prima capitale d'Italia nel 150° anniversario dell'Unità - dice il presidente della Fondazione Crc, Ezio Falco -. Inoltre siamo tra i principali azionisti della Ubi-Bre, che ha trasferito la sede centrale da Milano a Torino. In un'ottica di promozione di tutto il territorio piemontese, abbiamo aderito alla proposta della Rai. Così esportiamo la musica cuneese. Quella torinese è comunque una parentesi: nel 2012 il concerto tornerà nella Granda».